

Campagna per la gestione corretta dei rifiuti agricoli

Il Decreto Ronchi (D. Lgs. 22/97) ha definito precisi obblighi per la gestione dei rifiuti, anche quelli prodotti dalle aziende agricole.

Per agevolare la gestione corretta dei rifiuti ed evitare irregolarità, multe e lunghezze burocratiche, la Provincia di Treviso, gli Enti di Bacino e le Associazioni di categoria del settore primario hanno sottoscritto un protocollo d'intesa per la gestione dei rifiuti provenienti dalle aziende agricole, che, già a partire dal 1999, ha previsto l'istituzione di **un servizio pubblico per la raccolta dei rifiuti agricoli gestito dagli Enti di Bacino**.

Il servizio garantisce la raccolta di tutti i rifiuti, pericolosi e non pericolosi, sia a domicilio che in luoghi e date prefissate.

Per aderire al servizio l'azienda agricola deve firmare la convenzione presso l'Ente di Bacino di appartenenza (TV1, TV2 o TV3) (una per ciascuna sede operativa) e pagare la quota di adesione (una per ciascuna sede operativa).

L'azienda che aderisce al servizio riceve:

- copia della convenzione da



L'assessore alle Attività Produttive e all'Ambiente Luigi Sartor

sottoscrivere e consegnare all'Ente di Bacino, che provvede a controfirmarla e restituirla all'azienda;

- il calendario dei giorni e delle date di raccolta;
- informazioni dettagliate sul servizio.

Il servizio pubblico raccoglie solamente i rifiuti provenienti dall'attività agricola. I rifiuti prodotti a casa vanno conferiti al servizio di raccolta dei Rifiuti Urbani.

Tutti i rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi, vengono:

RACCOLTI CON ECOMEZZO

Le aziende possono conferire i rifiuti agricoli **dalle ore 7,00 alle 13,00** nelle date e nei luoghi indicati nel calendario anche fuori dal proprio Bacino di appartenenza.

Si possono consegnare all'ecomezzo al massimo 30 Kg o 30 litri di rifiuti al giorno.

RACCOLTI A DOMICILIO

Presso gli utenti convenzionati che lo richiedono agli Enti di Bacino per **telefono, e-mail, fax** oppure agli **sportelli abilitati**, con **almeno 20 giorni** di anticipo sulle date previste, inviando l'attestazione di pagamento del **diritto di chiamata**, al quale vanno aggiunti i costi di smaltimento/trattamento.

Il servizio a domicilio avviene in due campagne annuali, che sono comunicate con apposito calendario. L'azienda incaricata raccoglie solamente i rifiuti differenziati per tipo e raccolti in sacchi trasparenti.

I rifiuti pericolosi devono essere portati a recupero o smaltimento una volta ogni due mesi

oppure quando raggiungono la quantità di 10 metri cubi.

I rifiuti non pericolosi devono essere portati a recupero o smaltimento una volta ogni due mesi oppure quando raggiungono la quantità di 20 metri cubi.

Tutti i rifiuti, pericolosi e non pericolosi, indipendentemente dalla quantità, devono **essere smaltiti almeno una volta all'anno** dal momento di produzione.

L'azienda che produce una quantità di rifiuti superiore rispetto a quella specificata deve chiedere più interventi di ritiro nell'arco dell'anno, pagando ogni volta il diritto di chiamata.

È vietato e pesantemente sanzionato **buttare e/o interrare i rifiuti agricoli** (inquinare gravemente l'ambiente con conseguenze durature nel tempo), **abbandonare i rifiuti agricoli nell'ambiente** (deturpare il territorio a danno di tutti) e **gettare i rifiuti agricoli con quelli urbani** (compreso il conferimento a Ecocentri, CaRD, CeRD, piazzole ecologiche,...).

Il titolare dell'azienda che **non osserva i divieti** (anche se abbandona i rifiuti sul/nel suolo o nelle acque superficiali) rischia **una multa fino a € 25.822,00 e l'arresto fino a 2 anni**.

Per verificare che tutti i produttori di rifiuti agricoli osservino le norme, la Provincia effettua controlli a campione su tutto il territorio provinciale.

Per qualsiasi informazione si possono contattare:

- Ente di Bacino TV1: 0438.415971
- Ente di Bacino TV2: 0422.916691
- Ente di Bacino TV3: 800.076611